

Le inserzioni: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8. I prezzi per linea o spazio di linee di corpi: 1. Pubblicità in abbonamento Pagine di Testo L. 6.50 4. L. 0.30 cronaca. 2. Avvisi ufficiali occasionali. Pag. di Testo L. 1.50 4. L. 0.75 - Cronaca L. 3. Iniziativa e necrologio L. 1.50

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta, N. 42

Associazione: Anno Lire 25 - Semestre 12.50 Trimestre 6.50 - mese 3

CRONACA PROVINCIALE

CIVIDALE

L'istituzione di un Essiccatoio Cooperativo bozzoli. — Ieri mattina nei locali della Cattedra ambulante d'Agricoltura della Provincia, si è tenuta una importante riunione di produttori di bozzoli del cividalese, presieduta dal dott. comm. Domenico Rubini che, spiegò l'importanza e la necessità della costituzione di un Essiccatoio in una zona come la cividalese, tanto fortemente produttrice di bozzoli dopo alcune osservazioni e proposte del dott. comm. Enrico De Brandis, del prof. cav. Marchettano, del cav. Morelli di Rossi, del geom. Eugenio Bergnolo e di altri, su proposta del Presidente, venne votato il seguente:

ORDINE DEL GIORNO
«I produttori di bozzoli del Mandamento di Cividale, convenuti all'adunanza del 30 gennaio 1920 presso la Cattedra ambulante d'Agricoltura di Udine,

considerando che pure la zona di Cividale non può e ne deve mantenersi estranea al movimento cooperativo tendente ad emancipare i nostri agricoltori da tutte le possibili speculazioni a cui difficilmente, per condizioni di tempo e di luogo, i singoli possono sottrarsi,

e considerando ancora che l'Essiccatoio potrà essere utilizzato per l'essiccamento del granoturco, riservando così un grave problema di natura economica-igienica, oltre che, divenire nel tempo stesso il centro propulsore di tutto il progresso dell'industria bacologica,

nel mentre plaudono all'iniziativa della Presidenza della Sezione di Cattedra di agricoltura di Cividale,

considerando la produttività media quantitativa e qualitativa dei bozzoli nel Mandamento e le speciali condizioni d'ambiente in cui si svolge il mercato dei bozzoli,

deliberano di nominare un Comitato provvisorio per la costituzione di una società Anonima Cooperativa a capitale illimitato per l'essiccatoio dei bozzoli per il Mandamento di Cividale, chiamando a farne parte i signori dott. comm. Domenico Rubini, G. dott. comm. Enrico De Brandis, Luigi Carbonaro; geom. Eugenio Bergnolo, G. dott. Francesco di Trento, col mandato di studiare e concretare tutte le pratiche inerenti alla costituzione della Cooperativa e di presentare alla prossima adunanza degli aderenti, che dovrà venire convocata non oltre il mese di febbraio, il progetto completo, onde procedere alla legale costituzione della società.

Il Comitato provvisorio si riunì immediatamente ed iniziò i primi lavori di studio per l'organizzazione dell'Essiccatoio. A segretari del Comitato e propagandisti, vennero chiamati il dott. Alfredo Ortali e dott. Tullio Cigaina della Cattedra ambulante d'Agricoltura.

RAGOGNA
Un ricordo ai caduti

Nella frazione di Villuzza, per iniziativa del signor Nutta Fiorenzo, segretario della cooperativa di lavoro i paesani, vollero erigere un ricordo marmoreo in segno di riconoscenza ai quattordici gloriosi paesani che immolarono eroicamente la loro vita per la grandezza e la salvezza d'Italia. A tale scopo tempo fa, venne aperta una colletta fra tutti i paesani, colletta che ebbe buon esito e permise di attuare il buon proposito. Detto ricordo marmoreo che verrà inaugurato solennemente il 8 febbraio è opera artistica egregiamente lavorata dal noto marmista P. Ligutti di S. Daniele, del quale altre volte la stampa ebbe ad elogiarne le belle opere, molto apprezzate così per la genialità della concezione come per l'accuratezza con la quale il distinto artista le eseguisce.

S. DANIELE
Nozze — 29. — Stamane nel nostro Municipio funzionante da ufficiale dello stato civile l'assessore Marchesini, si giurarono fede di sposi il nob. de Bonifoli Cavalcabò Ariuro con la gentile signorina Ines Brunetti, figlia del nostro ex segretario sig. Nicolò, attualmente a Pontebba.

Il sig. Bonifoli-Cavalcabò di Rovereto è una nobile figura di patriotta: ufficiale dell'esercito austriaco sulla fronte serba alla dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria, disertò e si arruolò nelle nostre file, e col nome di Andreini e col grado di capitano compì fino all'ultimo il suo dovere.

Il sig. Marchesini pronunciò brevi parole di augurio e presentò alla sposa che fu per qualche anno impiegata al nostro comune, un omaggio, dono dell'amministrazione e degli impiegati municipali. I nostri migliori auguri.

CAVASSO NUOVO
Rinvio. — L'adunanza degli Emigranti Friulani che doveva aver luogo in San Daniele ai 8 febbraio, in attesa dei lavori parlamentari è stata rimandata a giorno e luogo da stabilirsi.

S. QUIRINO

L'infortunato migliora.
Il ferito per lo scoppio della bomba, Giovanni de Pellegrini, del quale vi ho parlato altra volta, migliora, e sembra fuori di pericolo, poiché le ferite all'addome che si ritenne avessero lesi i visceri, e quindi fossero mortali, furono giudicate guaribili. La mano destra gli fu amputata. Il disgraziato ragazzo ne avrà per parecchio tempo, ma se non vengono complicazioni si potrà salvare. Siamo ben contenti di poter dare una simile notizia, quantunque ancora lo stato del poverino sia molto grave per le molteplici ferite ricevute.

COSEANO
Si appicca ad una trave

Nella frazione di Baracotto, certo Ernesto Mattiussi d'anni 33, nella mattina di ieri, alzatosi verso le ore nove, chiudeva dall'interno la porta della propria camera e quindi si appiccava.

Nel pomeriggio, i famigliari, che non lo avevano veduto uscire, sfondarono la porta e si trovarono di fronte all'orribile spettacolo del suo cadavere penzolante da una corda attaccata al soffitto.

Si ignorano le cause del suicidio.

LATISANA
Per un nuovo consorzio.

La Cattedra Ambulante di Agricoltura ha indetto per mercoledì 4 alle ore 10 ant. una adunanza fra tutti i possessori di motoratrici, per addivene alla costituzione di un Consorzio. Sono stati invitati gli agricoltori dei Comuni di Latisana, S. Giorgio di Nogaro, Palazzolo, Muzzana, Precentico, Ronchi, S. Michele al Tagliamento, Fossalta di Portogruaro, ecc.

PALMANOVA
Biblioteca Popolare.

La signora Francesca Nimis-Loi, per la morte del suo genitore sig. G. B. Loi, ha fatto pervenire alla Commissione della istituenda biblioteca popolare L. 50. La commissione ringraziando gli offerenti comunica il quarto elenco.

Somma precedente L. 613.25, F. Nimis Loi L. 50, F. Scrosoppi 5, G. Steffanato 5, G. Segatti 5. Totale L. 678.25.

PORDENONE
Per l'ospedale di Pordenone

Le interrogazioni dell'onorevole Ciriani sull'Ospedale di Pordenone ebbero anche la seguente risposta dal S. S. onorevole Grassi per l'Ospedale nuovo di P. denone.

«Il problema del riattamento dell'Ospedale Civile di Pordenone e della riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera in quella città, è via di soluzione. Infatti, è già stata messa a disposizione dell'Ospedale la Caserma di artiglieria, nella quale potranno essere ricoverati gli ammalati durante il periodo di tempo occorrente per i lavori di riattamento dei locali ospedalieri. In ordine a tali lavori il Prefetto di Udine informa che si sta compilando apposito progetto e che si pensa di far fronte alla relativa spesa con la riscossione di spedalità arretrate.»

«Ad ogni modo, il Ministero dell'interno non mancherà di esaminare benevolmente la possibilità di concedere un contributo dal fondo stabilito dal decreto luogotenenziale 26 aprile 1919 n. 1918 appena il Prefetto di Udine, a ciò invitato, avrà prodotto gli atti necessari.»

Tentati furti. Ieri notte, alcuni ignoti, tentarono di penetrare nella Cooperativa e erano già riusciti a forzare le finestre. Dovettero però abbandonare il lavoro perché il cane di guardia diede l'allarme.

Un altro tentativo di furto fu commesso contro il negozio del sig. Giorgio Panonin. Qualcuno però se ne accorse e ne avvisò il proprietario, che con colpi di fucile fece scappare i ladri. Ladri «signori», perché erano venuti... e ripartirono in calesse.

Furto consumato. Approfitrando dell'assenza dei proprietari fratelli Simoni, i ladri, entrati nella loro casa, scassinarono alcuni cassettoni finché rinvennero e rubarono 1400 lire in denaro.

FAGAGNA
Teatralla. (30). — Ieri sera, al Politeama Bertuzzi, seguì l'annunciata rappresentazione della nota commedia «La moglie del dottore». Fellicemente interpretata dalla Signa Giuliani nella parte di «Luisa», ottimamente il Direttore Giuliani nella parte del «dottore». Bene il Don Peppino, Rosalia, e l'Ingegnere. Per domenica sera è annunciato il dramma in 5 atti: «Linda di Chamouny» ovvero la «Perla di Savoia».

Catarro dei Fumatori
Tossi... Non più; usando pillole di cataramel. OCATELLI

CRONACA CITTADINA

MANIAGO
A proposito di una visita
alla strada della Val Cellina.

Ci consta che l'avv. Maddalena, Sindaco dimissionario del Comune, ha indirizzato la seguente lettera al Comm. Spezzotti, lettera che risuonerà il consenso unanime di queste popolazioni che dall'Opera dell'Amministrazione Provinciale non vennero pur troppo e fin d'ora beneficate.

Onor. Presidente Deputazione Provinciale Gr. Uff. Luigi Spezzotti UDINE.

Rilevo solo oggi dal «Giornale di Udine» del 27 corr. come la S. V. Ill.ma, in uno agli Ingegneri cav. Cantarutti e Pizzutti, si sia portato Lunedì scorso a visitare la strada della Val Cellina per rilevarne le condizioni, specie nel tratto Montereale-Molassa.

«Se da una parte tal fatto può tornare di qualche soddisfazione per l'interessamento che è a augurarsi proficuo, per quanto tardivo; dall'altra non può non rievocarsi e lamentarsi che la visita stessa sia avvenuta all'infuori ed all'insaputa dei Comuni interessati e particolarmente di quello del Capoluogo: la Amministrazione del quale dallo scrivente presieduta — in assenza assoluta della Provincia — aveva ottenuto l'inizio e quasi ultimazione di lavori che assicuravano il pieno rendimento dell'importantissima strada collegante le due provincie finitime.

«Sorge il dubbio ancora, per questo Capoluogo, che dei suoi interessi e di quelli della Vallata, come dello stato delle pratiche, non possa essere la S. V. Ill.ma a completa conoscenza e da cui il timore che le eventuali relazioni e provvedimenti possano comunque contrastare o ritardare gli scopi fino ad oggi perseguiti.

«Prego pertanto la S. V. Ill.ma a voler tener informata questa Amministrazione e lo scrivente, nella sua qualità di Consigliere Provinciale, dei rilievi fatti e dell'opera che intenderà svolgere, avvertendo però e fin d'ora che recentissimi affidamenti dati dal Governo per il tramite di S. E. Morara, per i lavori della strada in parola, dovrebbero assicurare l'immediata ultimazione con sensibile lenimento della persistente disoccupazione.

Per l'Amministrazione Comunale dimissionaria di Maniago

Avv. G. Maddalena GEMONA

Al Patronato Scolastico. — La signora Maria Giavedoni ved. Stroili e figli, nel IV anniversario della morte del rispettivo marito e padre signor Francesco Stroili, hanno elargito al Patronato scolastico L. 100.

CHIUSAFORTE
Chiesa locale. — Arrivò un nuovo prete, il quale dovrebbe sostituire don Paolo Faleschini, voluto da tutta la popolazione. L'autorità Comunale che non preavvisata dell'arrivo, non aveva preso alcun provvedimento, ha deciso di rimettere la cosa al consiglio Comunale.

«Come foste informati a suo tempo la cittadinanza, con voto unanime, ha già espresso il suo parere ed i *patres conscripti*, allora e successivamente hanno dimostrato di non pensarla in modo diverso dal popolo. Così, non c'è da dubitare, il Consiglio riconfermerà l'aspirazione generale del paese.

Teatralla. — Lunedì sera, nel teatrino della Caserma «De Caroli», alcuni soldati del Presidio hanno svolto il seguente programma: 1. La Serenata della morte. 2. Canzonetta. 3. Stenterello falsificatore di testamento. 4. Canzonetta. 5. Indimenticata. 6. Canzonetta.

Molti spettatori, moltailarità, moltissimi meriti applausi.

Fiume Veneto
Gravissimo incendio. — Ieri notte, per cause ancora ignote, scoppiò un violento incendio nel cotonificio Veneziano. Malgrado il pronto correre dei paesani, il fuoco continuava la sua opera distruggendo integralmente la capanna.

Il danno ammonta a L. 40.000.

DIGNANO
Nuovo segretario. — In questi giorni è stato nominato il nuovo segretario comunale sig. Vincenzo Sina da Spilimbergo, già capitano nel R. Esercito nazionale.

Per assicurare ai vostri risparmi un impiego sicuro

SOTTOSCRIVETE!

Consolidato
5% netto

esente da imposte presenti e future (Reddito effettivo 5.71 per cento all'anno)

ITALICO PIVA - Udine
Magazzini Legna da fuoco e Carboni

Via SUPERIORE 20 - Telefono 136

Servizio gratis a domicilio

CRONACA CITTADINA

L'ultimo nobile atto
del Comitato Pro feriti in transito

Pervenne ieri al Patronato Friulano «Pro Orfani di Guerra», la seguente nobilissima lettera:

«Il Comitato Pro feriti in transito alla stazione di Udine ha esercito il posto di conforto dai primi giorni della guerra fino al 28 ottobre 1917. Le assidue cure volontarie di oltre cinquanta benemerite signore e signorine e la benevolenza dei cittadini che sorressero l'opera benefica con copiose elargizioni, permisero di erogare una cospicua somma (circa 120.000 lire) a favore dell'assistenza ben dovuta a tanti fratelli che ritornavano invalidi dal fronte. Dalla gestione risultano ancora disponibili lire 70077.40, liquidate al 1. gennaio, che il Comitato ha destinato a codesto spettabile Patronato per l'assistenza alle più innocenti vittime del grande flagello.»

Il benemerito Comitato pro feriti non poteva meglio esaurire il patriottico e pietoso compito assunto che eragando il cospicuo civanzo di oltre lire settemila a favore degli infelici che la guerra privò del principato sostegno.

Il posto di conforto della Stazione di Udine ebbe improvvisi natali e funzionò immediatamente il giorno 3 giugno 1915. Cessò la sua attività il giorno 28 ottobre 1917 sotto la pressione degli avvenimenti. Le statistiche e tutte le contabilità andarono perdute, ciò non di meno si possono ricordare dati approssimativi e constatare l'esistenza di un residuo amministrativo di lire 7077.40 liquidate al 1. gennaio 1920.

Il posto di conforto ebbe nei primi mesi vera funzione di vettovagliamento ai soldati che con i treni attrezzati ritornavano dal fronte ed il servizio fu permanente di giorno e di notte. In seguito le funzioni si esercitarono nell'assistenza continua di tutti i soldati malati e feriti in transito con speciale riguardo a quelli che nelle ore mattutine e serali transitavano per il posto e le di cui presenze mai inferiori a qualche centinaio salivano nei periodi di azione fino a qualche migliaio.

Si è poco lontani dal vero a fissare ad oltre 400.000. le presenze servite nei 29 mesi durante i quali il posto poté svolgere la sua attività. Sarebbe stato interessante seguire con appositi diagrammi i consumi e le spese sostenute per provviste di generi e materiali di servizio. Ne sarebbero apparse l'attività intensa del posto ed il sempre maggiore costo dei generi, per quanto sempre provvisti alle fonti di produzione. Naturalmente scorte e materiale ed impianto di cucina andarono perduti: nulla fu dato di rintracciare.

La spesa complessiva sostenuta superò le 120.000 lire. I mezzi furono dati per circa metà della somma dalla pubblica cittadina beneficenza che sempre tenne in simpatia l'Opera del Comitato Pro Feriti in transito, ed in parte (qualche migliaio di lire) ottenute con sollecitazioni private in relazioni fuori di città. Il Comitato Centrale dei Posti di Conforto di Roma sopporrà al resto delle spese con rimborsi quindicinali.

I rapporti furono sempre cordiali tra il posto di conforto e la C. R. I. sotto gli auspicci della quale era sorto il Comitato pro feriti in transito. E la maggior cordialità si constatò sempre tra il posto di soccorso N. 50 della C. R. I. ed il posto di conforto che integrarono vicendevolmente la loro opera di assistenza.

Il Comitato pro feriti in transito ebbe a sorgere per iniziativa del Sig. avv. Giuseppe Nimis su proposta del cav. Rodolfo Burghard ed ebbe per presidente la Marchesa Costanza di Colloredo, nome di fede, di Carità di sacrificio. Tutto il lavoro venne svolto con assidua cura, zelo ed abnegazione meravigliosa da oltre 50 signore e signorine, e nessuna permise che venisse consumata una sola lira in opera pagata addattandosi alle prestazioni più umili pur di serbare ogni risorsa a favore dell'assistenza. Sarebbe opera dovuta, registrare i nomi di questa gentile raccolta di benemerite da parte della C. R. I. Donna Bona Luzzatto Weillschott ebbe particolarmente caro il posto di conforto del quale fu presidente onoraria. Ella facilitò i migliori rapporti col Comitato centrale di Roma, e molte iniziative sono dovute al suo pensiero sollecito a provvedere ai sempre crescenti bisogni della provvida istituzione. Che ebbe lodi confortanti e più di tutto le espressioni di gratitudine di una falange di soldati confortati e sollevati, massimo dei primi a chi prodigò l'opera sua zelante e convinta.

L'offerta agli orfani di guerra fu comunicata dalla segretaria signora Bianca Montini Zimolo e dal Cassiere signor Ugo Camavotto.

Via SUPERIORE 20 - Telefono 136

Servizio gratis a domicilio

CRONACA CITTADINA

La propaganda
per il Prestito Nazionale.

L'egregio direttore della locale filiale della Banca d'Italia cav. Del Vecchio, ha diramato una circolare a tutti gli organi raccoglitori per il Prestito Nazionale, rivolgendolo «la più calda e fervida raccomandazione, affinché intensificano la loro opera in questo ultimo periodo di pubblica sottoscrizione.

«Se nelle condizioni speciali di questa Provincia un risultato lusinghiero già si è ottenuto, molto tuttavia resta ancora da fare»

«E' d'uopo (scrive il chiarissimo uomo) rivolgere le massime cure a vincere le retrosie o i pretesti degli astensionisti e di coloro che, potendo fare di più, hanno di troppo limitato il loro concorso. Bisogna stimolare i portatori di Buoni del Tesoro ad approfittare delle condizioni, altamente favorevoli alle quali possono ottenere la trasformazione dei loro titoli nella nuova Rendita, e più che altro bisogna indurre i capitalisti e i detentori di risparmi in biglietti a concorrere alla sottoscrizione con forti versamenti in contanti. Occorre assolutamente snidare i biglietti tesoreggiati a far comprendere a chi li possiede la convenienza e l'opportunità di metterli a frutto vantaggioso.

«E' dopo aver accennato al dovere che ogni cittadino ha di sottoscrivere, e al tornaconto di impiegare a frutto vantaggioso i propri capitali; così il cav. Del Vecchio conclude:

«Il prestigio della Nazione esige che tutti nel Regno compiano il loro dovere morale e politico, mentre, a quanto ne consta, i nostri connazionali, residenti all'estero, danno un mirabile esempio di patriottismo e di devozione col partecipare largamente alla grande operazione, mantenendo alto il magnifico atteggiamento della nostra gente parsimoniosa e laboriosa.

«Io non dubito che le SS. LL. intenderanno tutta la necessità di occuparsi col massimo fervore a raccogliere in quest'ultimo scorcio di tempo la maggior messe di sottoscrizioni e sono convinto che le difficoltà che potessero ostacolare l'opera loro saranno superate dall'abilità, dalla persuasione, con la quale sapranno profittare di ogni propizia opportunità per cooperare al raggiungimento dell'intento che si vuol conseguire».

Dicemmo ieri della costituzione di un comitato di Propaganda per sottoscrizione al prestito.

Come primo atto del Comitato fu stabilito di organizzare un giro di propaganda in Provincia; ed è stato designato quale oratore propagandista il V. Presidente del Comitato G. B. Garassini, Direttore della nostra R. Scuola Normale.

Il giro si inizierà dalla Carnia dove i convegni sono fissati così: Mercoledì, 4 febbraio, ore 10.30, Ampezzo - ore 13.30, Villa Santina - ore 15 Comeglians.

Giovedì, 5 febbraio, ore 9 e mezzo Paluzza - ore 13 e mezzo Tolmezzo - ore 16 Osoppo.

Venerdì, 6 febbraio - ore 9 Buia - ore 11 Matano - ore 14 Fagagna. Il R. Provveditore agli studi invita tutti i Maestri e le maestre di tutti i Comuni e dei rispettivi Comuni vicini a intervenire ai convegni a far intervenire il maggior numero possibile delle famiglie dei loro alunni.

A tale uopo, nel rispettivo luogo fissato per il convegno (cui parteciperanno anche gli Ispettori, e i Direttori della circoscrizione), gli insegnanti che effettivamente vi interverranno sono autorizzati a far vacanza:

Interrogazione dell'on. Ciriani
e risposte di ministri

L'on. Ciriani ha rivolto al Ministero del Tesoro e al ministero degli affari Esteri la seguente interrogazione:

Per sapere se non ritengono di ammettere al cambio in valuta italiana la moneta estera consistente in corone e marchi che gli emigranti avevano depositato presso Istituti bancari o pubbliche autorità o risultavano a loro credito per lavori presso privati all'estero prima dell'armistizio, nella stessa misura complessiva del 60 per cento praticata per il cambio della moneta della Cassa Veneta e delle corone, nelle terre liberate e redente, e ciò in considerazione delle enormi svalutazioni della moneta sudaucata, che costringerebbe gli emigranti a subire senza rimedio un danno che loro deriverebbe unicamente dal fatto della guerra.

Ed ai ministri delle terre liberate e del tesoro:
«Per sapere se non sia opportuno ed utile all'espletamento rapido ed insospettabile delle commissioni per le omologazioni e contestazioni dei concordati e delle domande di risarcimento danni di guerra corrispondere ai competenti di dette Commissioni adeguata indennità anche sotto forma di emolumento in ragione di presenza.

CRONACA CITTADINA

La «disagiata residenza»
ai postelegrafonici

L'onorevole Ciriani si era occupato a Roma della questione relativa alla proroga della concessione di speciali indennità ai postelegrafonici, e il Ministro, in data 19 corrente, comunica l'esito favorevole della pratica con la seguente lettera:

«Caro amico,
«In relazione alle tue premure perché sia prorogata la concessione della speciale indennità di «disagiata residenza al personale postelegrafico che presta servizio nelle terre liberate, mi è gradito manifestarti che la concessione stessa è stata prorogata fino al 31 marzo p. v.

Cordiali saluti
aff. Chimentelli»

Triste spettacolo

Tale è quello che si presenta a chi voglia compiere l'ufficio pietoso di accompagnare al sepolcro un parente, un amico deceduto nell'Ospedale Civile. Per la tradizionale asperazione d'acqua lustrale o per firma che ricordi la sua partecipazione al lutto della famiglia, deve entrare nella cella mortuaria — luogo sacro, bensì, quale temporaneo ricovero dei trapassati, ma dove, come accade di frequente, stanno esposti anche più cadaveri, per esempio, ben cinque cadaveri coperti da semplice velo giacevano sui tavoloni — e due entro le bare a terra nella stanza di fronte alla Camera ardente; visibile a tutti.

Lo spettacolo non poteva non rattristare, tanto più in tempi come gli attuali, in cui serpeggiano tante malattie insidiose e la mortalità ebbe ad aumentare.

Tutti, si può dire — osservavano parecchi degli intervenuti ad un funerale — tutti, generalmente, abbiamo qualche ammalato in casa; e la vista di questi «poveri morti» allineati, porta un'impressione dolorosa sconfortante.

Noi siamo sicuri che il Consiglio ospitaliero provvederà in qualche modo — anche fornendo provvisoriamente all'antico, quando le firme si raccogliano nell'atrio.

Una conferma sul disservizio ferroviario e le sue cause

Riceviamo la seguente lettera aperta diretta all'egregio nostro collaboratore ed amico, ing. Carlo Fachini:

Chiarissimo ingegnere,
Ella non può credere con quale piacere lessi il suo articolo, «sul disservizio ferroviario - le cause militari» nella «Patria», d'ieri.

Bravo, Ingegnere! Ella finalmente ha avuto il coraggio di rompere un silenzio che da troppo tempo durava, dicendo la «verità vera», senza sottintesi, senza paure.

Tutti i vecchi commercianti, tutti coloro che hanno rapporti con la ferrovia, non possono che sottoscrivere alle di lei parole chiare, precise, che mettono in luce le vere piaghe, causa unica del disservizio: «Se l'amor di patria, ed il buon senso non sono vane parole, io spero che le Autorità Militari e Civili dovranno essere pure riconoscenti tal piaghe e porvi rimedio. Sarà sempre ora».

Grazie, Egregio Ingegnere, grazie per il suo «vivo interessamento» a tutto ciò che torna a vantaggio della Patria nostra, e molto anche della nostra Città.

Mi creda, la prego, di lei
Devotissimo
ITALICO PIVA

Funebri Platno

Ieri, nel pomeriggio, seguì il trasporto funebre della salma del compianto settuagenario Angelo Platno. Il corteo, che partì dalla abitazione del defunto in via Bertalida, de onerto dal clero; vi erano pure il fr. «ne dei nipoti e dei ferrovieri di Puntigam» al padre del loro compagino.ietro il carro funebre veniva una lunga colonna di amici, di conoscenti di ferrovieri, che vollero dimostrare la loro stima per l'estinto, la loro partecipazione al dolore della famiglia.

La salma fu portata nella chiesa del Carmine per l'assoluzione dopo di che procedette per il camposanto.

TRASPORTERMI SUBITO CON AUTOCARRO a Milano
od oltre, circa quintali 40 merce. **VENDO AUTOCARRO FIAT IS BLE come nuovo:** prova, garanzia. — Rossi, Ristorante Manin — Udine.

E' arrivata la Birra Puntigam
Degustazione alla Birreria Manin (ex Puntigam) ed alla Birreria «Al Birralo» di fronte alla Stazione ferroviaria. Giuseppe Ridorio.

Concessionario per tutta l'Italia della prima Fabbrica di Birra di Graz-Puntigam

PROSSIMA APERTURA
SALA da TOILETTA
di Giuseppe Canelotto
Via Aquilotta 46 Palazzo Co. Puppi

L'Unione Negozianti ed Esercenti contro un deplorabile inconveniente

L'Unione Negozianti ed Esercenti ci comunica, e noi ci associamo alle giuste sue domande:

Sig. Direttore, Numerosissimi interessati vanno chiedendosi e chiedendo continuamente in tutte le guise chiarimenti intorno ai decreti, alle circolari ecc. riflettenti le nuove tasse ed imposte emanate giornalmente lamentando, e giustamente, la confusione e contraddizione dei medesimi, le quali creano di conseguenza la più grande incertezza per la loro applicazione.

E' avanzato infatti che di tali Decreti, che non esistono nemmeno presso gli Enti incaricati di farli conoscere, è stata data talvolta pubblicità a mezzo della stampa in forma bensì ufficiosa, ma riassuntiva, incompleta e quel che è ancor peggio all'ultimo momento, quando proprio devono entrare in vigore, mettendo quindi in un vero imbarazzo chi li deve osservare.

Sarebbe pertanto vivamente raccomandabile che tali gravi inconvenienti venissero eliminati da chi di dovere dandone in tempo utile maggior pubblicità: ad esempio, con manifesti murali e con un'opportuna distribuzione di detti Decreti agli Enti, Società ecc., perchè a lor volta ne diano chiara e precisa comunicazione ai propri associati.

Ringraziandola, sig. Direttore, dell'ospitalità concessa, voglia gradire distinti saluti.

Il Presidente Leoncini

Beneficenza a mezzo della Patria

Congregazione di Carità. In morte Elisa Piani Cremese, L. Agnoia e C. L. 5, Fratello Francesco 5.

Orfanità guerra. In morte Marianna Tell ved. Calligaris, Giocanda Rafiaelli 10 - Fratelli Rizzi in morte Sbroiavacca Tomada 2 e in morte Mario Diamante 2 - Famiglia Rizzani, nel primo anniversario della morte del dott. Dino Bertolissi 25.

Mutilati guerra Sezione Udine. In morte di Elisa Piani Cremese, sorelle Comino 5. - In morte di Angelo Plaino, Luigi D'Ambrogio e famiglia L. 10. - Nel primo anniversario della morte del dott. Dino Bertolissi, la famiglia del cav. Pietro Fantoni 20.

Infanzia abbandonata. In morte di Giuseppe Calligaris, Ruggero Covre 5. In morte di Antonio Stefanutto, Cantoni Gio. Batt. 10.

Scuola e Famiglia. In morte di Antonio Stefanutto, le insegnanti della scuola di Paderno 6, Fracasso Clelia L. 10.

Ricreativo C. Facci. Fracasso Enrico in morte Antonio Stefanutto 10.

Famiglia disgraziata. Sig. Cesare Iorio di Cordenons 3.

Funebrì Stefanutto

Antonio Stefanutto, morto nel vigore dell'età, fu ieri accompagnato all'ultima dimora con accorato affettuoso rimpianto da superiori, da colleghi da amici, da signore e signorine amiche della famiglia. Reggevano i cordoni il comm. G. B. Volpe, il cav. ing. Hofmann, il cav. Sendresen, il rag. Vittorio Biancuzzi in rappresentanza delle Ferriere di Udine, e il maestro Enrico Fruch. Sulla bara, posava la corona della famiglia sconsolata. E dietro il funebre carro, venivano impiegati ed operai delle Ferriere, parenti, amici del buono e laborioso estinto insegnante; il presidente signor Italo Orlando e una rappresentanza della Società operaia con vessillo.

Dopo l'assoluzione nella Chiesa dell'Ospitale, il corteo si ricompose per procedere verso il Camposanto.

Sul piazzale 26 luglio, sostò; e il comm. Volpe con parole commosse diede il saluto alla salma, in nome del Consiglio e della Direzione delle Ferriere. Entrato giovinetto ancora nell'officio dell'importante Stabilimento, Stefanutto vi rimase per ben ventiquattro anni: questo dice con quale fedeltà e zelo disimpegnasse il suo mandato, meritandosi la più illimitata stima e l'affetto generale e creando a sé medesimo una posizione tranquilla. Ma ecco la morte strapparla alla famiglia per la quale unicamente aveva vissuto e lavorato.

Il comm. Volpe ha espressioni di compianto, per la povera famiglia piombata nell'angoscia. Chiude mandando alla memoria del cittadino integerrimo, dell'impiegato fedele e laborioso, del padre amorosissimo, un mesto reverente saluto.

Dopo di che, il corteo procede verso il Camposanto.

Il defunto Stefanutto copri la carica di Revisore dei conti per oltre quindici anni e per oltre un decennio quella di proboviro nella Società Operaia.

Un'altro sciopero che cessa.

Quello dei tipografi di tutto il Veneto. Fu risolto ieri, sulle basi di un compromesso - che i proprietari avevano offerto già da qualche giorno - che allora non fu accettato - col quale si fissa la tariffa minima di lire 108 per settimana, salvo aumenti che si concordassero ulteriormente, i quali andranno computati dal giorno della ripresa del lavoro.

Le trattative fra le due leghe intanto proseguiranno e saranno definite entro la prima quindicina di febbraio.

Lo sciopero nella veneta sospeso

Ieri sera, i ferrovieri della Società Veneta tennero una numerosa adunanza, presieduta dal ferroviere Peloi. Il segretario Turrino fa la relazione della agitazione promossa fra il personale della Veneta e informa di un telegramma pervenuto dal ministro Pantano, il quale prolunga il compenso speciale fino a tutto febbraio e avverte che in detto mese uscirà il nuovo regolamento organico. Dopo lunga discussione, fu approvato il seguente ordine del giorno:

«I ferrovieri della Società Veneta riuniti in comizio, avuta assicurazione dall'indennità disgiunta residenza verrà prolungata a tutto il mese di febbraio e che in detto mese uscirà il nuovo regolamento organico che da ben tredici mesi si attende; rimandano lo sciopero che dovevasi effettuare il 31 di gennaio, a data da stabilirsi, se le assicurazioni del Ministro non saranno mantenute. Biasimano il contegno tenuto dalla Veneta verso i compagni rimasti in servizio. Inviano un saluto ai compagni del Comitato centrale, che indefessamente lavorano per la nostra causa, dichiarandosi sempre pronti e uniti agli ordini che da loro verranno emanati.»

Circolazione libera. Fu revocato il Decreto prefettizio che vietava la circolazione delle automobili, dei camion, delle motociclette e delle biciclette private.

Per un rifiuto della Giunta comunale

Ieri sera la commissione della vecchia società «Forti e Liberi», e il consiglio dello «Sport Club Juventus» si radunarono per discutere circa il rifiuto della giunta comunale di concedere loro la palestra Ginnastica di Via Dante.

Dopo animata discussione, fu approvato il seguente ordine del giorno: «La Commissione della Società Ginnastica «Forti e Liberi» ed il Consiglio dello «Sport Club Juventus» radunatisi oggi in seduta plenaria: presa visione della risposta data dall'on. signor Sindaco, con foglio 1137 del 22 corrente;

considerato che detta risposta riguarda anche lo Sport Club Juventus, avendo le due società oggi riunite in seduta, fatto domanda per avere la Palestra di via Dante in Comune;

considerato che la Giunta non può negare la Palestra stessa alla «Forti e Liberi» poiché essa fu già concessa alla stessa Società nel 1908 per deliberazione che non fu mai annullata; respingono il responso dell'onorevole sindaco, ritenendolo illecito, non potendo la Giunta «farsi interprete sicura del Consiglio Comunale» senza interpellarlo;

rinnovano la domanda per avere la palestra di via Dante, con la luce dalle ore 20 in poi, e qualora la Giunta rifiutasse nuovamente, esplicitamente;

domandano che la loro richiesta venga portata alla prima seduta consigliare.

Il decreto abrogato

Il Decreto 27 novembre ultimo, che tante perturbazioni portò nelle Terre già invase con lo stabilire che i soprappiù di guerra andassero per intero a compensare il risarcimento dei danni, fu, con decreto di ieri, abrogato.

Nuovi lavori deliberati dal comitato Governativo di Treviso

Il Comitato Governativo per i lavori nelle Terre Liberate ha, nella sua ultima seduta presieduta da S. E. l'on. Pietriboni, deliberato per la nostra Provincia i seguenti lavori:

Latisana: riparazione baracche lire 8.200.

Rivignano: strada Rivignano-Madrisio 105 mila.

S. Vito al Tagliamento: restauro al fabbricato municipale 7 mila. Riatto strada Corbona-Bando, espurgo fossi e riatto piazza di Corbona 19 mila.

Fagnana: Riatto dello stabile di proprietà della Congregazione di carità 59 mila.

Meduno: riatto del tronco stradale Navarons-Rio Terra 78.300.

Pordenone: ripristino dei pozzi artesiani 25 mila.

Casarsa: riatto scuole comunali 52.900.

Sequals: riatto strada S. Zenone-Magreit 22.600.

Budola: riatto strada e sistemazione delle strade Perrar e Zigont 81 mila.

Ronchis: riatto fabbricato scolastico 4 mila.

Caglio e sapone

CAGLIO LIQUIDO ed in polvere per fare formaggio. Nuovi arrivi di vagoni di sapone, giallo e marmorato. Sconti alle latterie, alle Cooperative di Consumo ed ai negozianti. ALESSANDRO DELENDI - Albergio Terazza - Reparto Commerciale - Udine

Lampade e materiale elettrico. Ingresso - Dettaglio Sconto speciale agli installatori elettrici - Impianti di luce elettrica ecc. ecc. GIANNETTO PENAZZI Udine. Negozio: P. Vitt. Ema. Riva del Castello 1.

ULTIMA ORA

La Svizzera

nella Società delle nazioni

BERNA, 31. - Il Consiglio federale ha approvato oggi il testo di due note relative alla ammissione della Svizzera nella Società delle nazioni. La prima (diretta al segretario della Società stessa e la seconda agli Stati rappresentati nella Società delle nazioni.

Il Ministro bulgaro ucciso

SOFIA, 27. - (Ritardato) Takeff, Ministro dell'interno membro del partito democratico è stato ucciso il giorno 24 a Pothera da un giovanotto. L'attentato è stato provocato da circostanze locali.

La disfatta dei socialisti in Ungheria

BUDAPEST, 31. - Secondo i giornali sarebbero stati eletti Bicriati un nazionale, 57 contadini, 7 di vari partiti. Vi sarebbero 26 ballottaggi. La coalizzazione sarebbe mantenuta.

Le bandiere della rivolta a Dublino

LONDRA, 31. - Bandiere sinfeiners sono state inalberate oggi sul Municipio di Bublino, Kork e Vattervov in occasione della "rielezione dei Sindaci sinfeiners sciezli.

Odessa occupata dagli ucraini

VIENNA, 31. - Odessa è stata occupata dalle truppe ucraine. Un Comitato composto di ucraini russi e ebrei amministra le città che è completamente calma.

Il gran teatro di Madrid distrutto

MADRID, 31. - Un incendio ha distrutto il gran teatro di Madrid. L'incendio è avvenuto dopo finito lo spettacolo.

Per rimettere a galla il Novara

TOLONE, 31. - Il Ministro della marina ha disposto l'invio in missione a Brindisi del comandante del servizio salvataggio del 5. dipartimento per studiare il modo di rimettere a galla l'incrociatore leggero Novara della Marina austriaca affondato nel porto di Brindisi. Il porto di Tolone incaricato dell'organizzazione del salvataggio prepara la partenza del rimorchiatore Golith col materiale necessario.

800 devono essere i giudicati dall'Intesa

PARIGI, 31. - Alcuni giornali inglesi hanno annunciato, che i primi Ministri dell'Intesa si riunirebbero prossimamente per esaminare una nuova riduzione della lista dei colpevoli da richiedere alla Germania. Nei Circoli autorizzati si dichiara che, questa notizia è senza fondamento. La lista dei colpevoli che, comprende circa 800 persone è ora pronta e non subirà nessuna modificazione. Essa sarà consegnata al governo tedesco il 10 febbraio ed il Consiglio degli ambasciatori esaminerà in quale forma debba avere luogo la consegna.

Un nuovo esercito inglese per la Francia e per il Belgio

LONDRA, 31. - Winston Churchill parlando oggi a Londra sulla riorganizzazione dell'esercito inglese ha detto: il governo proporrà che oltre l'esercito regolare sia costituito un nuovo esercito territoriale volontario per uno scopo di difesa imperiale e per soddisfare i nostri obblighi verso la Francia e il Belgio. Questo esercito territoriale ai cui effettivi in piede di guerra sarebbero di 345.000 uomini non potrebbe essere mandati all'estero che in seguito a una legge. Nessun uomo ha insistito Kurkill deve arruolarsi nell'esercito territoriale se non in condizioni in pochi mesi o anche in poche settimane di portare soccorso alla Francia e al Belgio in caso di aggressione non provocata o a difendere l'impero attaccato. Il parlamento sarà informato il mese prossimo del nuovo progetto di riorganizzazione dell'esercito britannico. Questo sarà diviso in esercito regolare e esercito territoriale. Quest'ultimo sarà formato di volontari dai 18 ai 35 anni che saranno sottoposti ad alcuni esercizi settimanali e ad un periodo annuo di allenamento in un campo. L'esercito territoriale che comincerà ad essere arruolato il 16 febbraio costituirà in certo modo una riserva per l'esercito regolare in tempo di guerra. Il suo equipaggiamento sarà il migliore che l'esperienza moderna possa fornire. L'esercito volontario sarà comandato da generali di brigata e di divisione che si sono distinti durante la guerra. La spesa per il nuovo esercito territoriale sarà doppia o tripla da quella per l'esercito territoriale di prima della guerra.

Sangue Puro - nervi Forti con le Pillole Locatelli

Depurative - Ricostituenti

Domenico Del Bianco dirett. respon Tipog. Domenico Del Bianco e Figlio

Nelle prime ore di oggi serenamente è spirato

Corrado Gallani

Segretario Comunale di Pradamano il Sindaco, a nome della Giunta del Consiglio Comunale, che perdono nell'Estinto un "galantuomo" ed il maggiore e più utile loro collaboratore l'intero impiegato tutto dovere e lavoro, ne dà la mesta partecipazione interprete fedele del pensiero e del dolore dell'intera popolazione, che perde in Lui un vero benefattore. Pradamano 30 gennaio 1920 Il sindaco di Pradamano Giuliani

Argentina Tomat - Furlanetto

I funerali seguiranno domani, 1 febbraio, alle ore 15, partendo dall'Ospedale Civile. Udine, 31 gennaio 1920

ANGELO

ringraziano di cuore tutti quanti vollero in qualsiasi modo rendersi interpetri del proprio dolore. Udine 31 gennaio 1920

Antonio Stefanutto

Un particolare ringraziamento porgono all'ill.mo signore Comm. G. B. Volpe, Presidente del Consiglio d'Amministrazione delle Ferriere, che volle con tanta gentilezza d'animo recare l'estremo saluto al caro scomparso ed a tutti coloro che vollero seguirne la salma.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2) SEME BACHI incrociato Chinese a grande raccolto antico. Casa produttrice cerca rappresentanti. Scrivere subito Cracco Parodi a Novi Ligure. DAMIGIANE VUOTE preferibilmente tipo acidi da 40-50 litri in qualunque condizione acquistansi. Adriano Tamburini, Udine Viale Duodo N. 34. IMPORTANTE lavorazione del legno in Venezia abbisogna provetti operai falegnami e macchinisti, bene retribuiti, inutili presentarsi senza ottima certificazioni. Indirizzare Sacil Venezia. 200 fusti in ferro ed in zinco, seminuovi ex alcool della capacità di Ettolitri 4 vendonsi anche a piccole partite. O. Miani Udine, Viale S. Daniele 12 (fuori porta Gemona). VENDO camion francese Ross - Schneider portata 30-35 ql., con garanzia di prova per lire 9000 Rivolgerti stallo Pesante Via Rauscedo 40.

PJK FATJ meno PAROSE

Questo è il doveroso e questo compito dal Primo Istituto Italiano D'Ortopedia Addominale incurata Torino - Piazza Statuto, 10

ERNIE

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto scevro da claudicantismo, da cui il pubblico purtroppo oggigiorno facilmente si lascia adescare, si impone un così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo, elegante, di durata e non reca il più piccolo incomodo. Le persone che non possono recarsi a Torino potranno recarsi a: UDINE mercoledì 11 febbraio, Hotel Italia.

NB. - Pregasi tagliare e conservare tale elenco di passaggi per non confondere l'alta reputazione ed il buon nome del nostro Istituto (Casa vecchia e di prim'ordine) con altre ditte, e ciò nell'interesse materiale e salutare del povero sofferente.

Magazzini A. ROBOTTI UDINE - Via Rubeis 4 (Fuori Porta Cussignacco) - UDINE. Dispongono vini da lusso e da pasto - Specialità Vini Piemontesi. Vini Barbera L. 260.-- il ql. " Finissimo 1 Qualità " 280.-- " Piemonte Fino. " 240.-- " Toscano Finissimo in fusti " 260.-- " da pasto in damigiane " 230.-- " Meridionali d'alta gradazione " 280-320.-- " Bianco Verdolino limpissimo " 220.-- " Paglierino " 200.-- " Bianco toscano filtrato dolce 250 gr.

EMORROIDI SI CALMANO i dolori si arrestano le emorragie SI TOGLIE il prurito si decongestionano i nodi emorroidali "ALMORROL" Rimedio scientifico di sintesi e pronta efficacia contro le Emorroidi più dolorose e ribelli, e contro le affezioni acute e croniche dell'intestino retto. NON DA DOLORI NE DISTURBI PRONTA GUARIGIONE Efficacia riconosciuta da tutte le notabilità mediche. - Presso le farmacie. - Per posta anticipare L. 14.90: Prodotti farm. A. GORI, Torino - Via Botero 16.

Per lavori ideali American Dentist Via Mercatovecchio, 41 - I. piano Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18

Macchine da scrivere riparazioni garantite perchè eseguite da meccanici provetti e specializzati. Accessori - Pezzi di ricambio per qualsiasi macchina - Apparecchi di riproduzione. COPISTERIA e SCUOLA di DATTILOGRAFIA ACQUISTI E VENDITA MACCHINE NUOVE E D'OCCASIONE Ditta ANTONIO ZIGAGNA Via Daniele Manin 15 - UDINE

BIANCHERIA - CORREDI da SPOSA e da CASA MASSIMA CONVENIENZA RECCARDINI e PICCININI - UDINE Campioni, Cataloghi e preventivi a richiesta

ALCOOL BUON GUSTO EXTRA gr. 95 ACQUA VITE RETTIFICATA gr. 50 Forti partite - Immediata consegna OLIVO MIANI Viale S. Daniele 12 - UDINE - Fuori Porta Gemona

KOMEROFING COPERTURA IDEALE PER TETTI LEGGERA DURATURA ECONOMICA DI FACILE POSA IN OPERA RIVOLGERSI SOC. ANON. ITAL. RAPP. APPR. "S.A.I.R.A." MILANO - VIALE PORTA NUOVA N. 2

Manifatture Sellerie R. PANSERI Viale Trieste 20 - UDINE Qualsiasi lavoro di Sellerie ed affini Chiederè listino prezzi

ANNUNCI... Lunedì... Chi... La rivista... pinione... me l'Italia... po della... dato che... diritti, pu... che merit... popolo e... regno Jug... vita con... maggiore... cui solta... ramo del... da un co... Chi so... «I croa... detta... slava bel... servito sc... ni ed i... presentat... zione di... za, grazz... distrusse... Così ag... l'Italia e... nel 1848... nei sang... la propri... talia, la... «Essi... gruppo c... goslavij... semplice... appartent... Slavi ma... i Belgo... Dittor... rigine sh... impossib... evoluzion... come na... che impr... sono ogg... al 1880... lifica e... di Croati... recente... veri Cro... Croazia... migrator... prie fron... frammist... i più ser... «Per... nostra d... stabile d... di razza... condo 3... 4.250.000... gli Slavi... coloro c... «In vi... delle dis... cille stab... vi sono... mestrato... non poss... o nazion... «Ben... coltura... la più la... che si p... altra raz... rario: il... generale... della Lit... ritorio a... «Com... delle pro... coltura t... essi del... permise... rivolta, i... rebbe m... altra raz... Il solo... stato nel... combatt... «antenu... fecero q... quale ris... ganizzati... e dai T... essere b... popoli c... soldati c... toniamo... intpres... mja del... di perso... nelle u... tentativo... zionale e... mo sogg... pello... guito. P... scovo. S... delle scu... coltura e... ed etnog... ziatoun... chesso e... dell'ingh... 1903), p... Ante S... fitto panc... pubblica... contro il... oviava i... sebbene... alla dina... «Tutte... limitaron... stranqua... quest'ul... perche... (mette) v... una base... avrebbe... I croati... confial... questo s...